



# Comune di Santa Teresa Gallura

PROVINCIA DI SASSARI

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

*N° 41 del 19/12/2024*

**OGGETTO: MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU).**

L'anno 19/12/2024, addì diciannove del mese di Dicembre alle ore 15:30, nella sede del Cineteatro sito in Via Pertini , previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Sindaco Nadia Matta il Consiglio Comunale.

Intervengono i Signori:

	Nome				Nome		
1	Matta Nadia	X		10	Nicolai Domenico	X	
2	Coppi Samanta		X	11	Ranedda Mario	X	
3	Careddu Caterina Sandra	X		12	Giagoni Giancarlo	X	
4	Mura Antonio	X		13	Sardo Paolo	X	
5	Serra Claudia	X		14	Alluttu Alessandro	X	
6	Scolafurru Fabrizio	X		15	Cirotto Tiziana		X
7	Azara Domenico	X		16	Ogno Andrea		X
8	Muntoni Maurizio	X		17	Staccuneddu Caterina		X
9	Villani Sandro Giovanni	X					

PRESENTI: 13 ASSENTI: 4

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97, comma 4, lettera a) del D. Lgs. n. 267/2000) il Vice Segretario Generale Dr.ssa Daniela Laconi.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento in oggetto:

IN CONTINUAZIONE DI SEDUTA

Il Sindaco, constatato - previo appello nominale effettuato dal Segretario Generale - che gli intervenuti sono in numero legale - (presenti n. 13 e assenti n. 4 componenti il Consiglio Comunale, come indicato nel prospetto che precede) dichiara formalmente aperti i lavori consiliari

e dispone per l'esame del primo argomento iscritto all'ordine del giorno, avente per oggetto: **MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU).**

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione - avente per oggetto: **MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU).**

- alla quale si fa rinvio per la migliore intelligibilità della parte emotiva e dispositiva del presente provvedimento;

Ritenuta la predetta proposta di deliberazione meritevole di approvazione;

Con la seguente votazione, esperita in forma palese per alzata di mano:

componenti il Consiglio comunale presenti e votanti: n. 11;

Voti favorevoli: n.11 (Azara, Careddu, Giagoni, Matta, Muntoni, Mura, Nicolai, Ranedda, Scolafurru, Serra e Villani);

Astenuti: n. 2 (Alluttu e Sardo).

#### D E L I B E R A

Di approvare, per le motivazioni nella stessa esplicitate, l'unita proposta di deliberazione – avente per oggetto: **MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU).**

– che si inserisce nel presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.  
Successivamente

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Attesa la necessità di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

Visto l'art. 134, comma 4, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;

Ritenuta la predetta proposta di deliberazione meritevole di approvazione;

Con la seguente votazione, esperita in forma palese per alzata di mano:

componenti il Consiglio comunale presenti e votanti: n. 11;

Voti favorevoli: n.11 (Azara, Careddu, Giagoni, Matta, Muntoni, Mura, Nicolai, Ranedda, Scolafurru, Serra e Villani);

Astenuti: n. 2 (Alluttu e Sardo).

#### D E L I B E R A

-) Di dichiarare, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile la presente deliberazione.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che l'articolo 1, comma 738, della Legge n. 160/2019 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2020) ha abolito, a decorrere dall'anno 2020, l'Imposta unica comunale (I.U.C.) di cui all'articolo 1, comma 639, della Legge n. 147/2013, ad eccezione delle disposizioni relative alla componente TARI;

**VISTI** i commi da 739 a 783 dell'articolo 1 della Legge n. 160/2019, i quali contengono la nuova disciplina dell'I.M.U., applicabile dall'anno 2020, e nei quali è confluita gran parte della previgente normativa riguardante l'imposta in oggetto;

**RILEVATO** che il Comune aveva già provveduto ad approvare un nuovo Regolamento riguardante la sola Imposta Municipale Propria (I.M.U.), adeguato alla nuova normativa, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 28.04.2023;

**RICHIAMATO** l'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, disciplinante la potestà regolamentare degli enti locali in ambito tributario, in base al quale:

- a) i comuni possono disciplinare le proprie entrate, salvo per quanto attiene all'individuazione ed alla definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi;
- b) trovano in ogni caso applicazione, per quanto non regolamentato dai comuni, tutte le disposizioni di legge riguardanti i singoli tributi;

**CONSIDERATO**, che al fine di conseguire una maggiore agilità operativa ed applicativa a favore dell'Ufficio Tributi del Comune e degli stessi contribuenti, delle norme contenute nel testo regolamentare, si considera opportuno semplificarne il testo in misura sostanziale, attraverso l'estromissione dei passaggi non necessari e ridondanti, costituiti da mere ripetizioni e richiami del dettato legislativo cogente in materia di Imposta Municipale Propria contenuto nella legislazione nazionale, fermo restando invece intatto, il contenuto dello stesso regolamento, nella parte in cui provvede a disciplinare aspetti, fattispecie e situazioni rientranti nella potestà determinatoria dell'Ente, ovvero gli aspetti che la legge stessa non regola in maniera compiuta;

**PRESO ATTO** tuttavia, di talune ulteriori modifiche normative intervenute e/o divenute operative nel corso dell'anno 2024, le quali riguardano anche taluni aspetti, in relazione ai quali appare necessario, o perlomeno opportuno, l'esercizio di facoltà di natura discrezionale da parte del Comune, costituite, nel caso di specie, dalla predeterminazione dei criteri di determinazione della c.d. "recidiva", quale aggravio sanzionatorio, divenuto ora obbligatorio nell'ipotesi di violazioni ripetute nei confronti di norme di carattere fiscale (art. 7, comma 3 D.Lgs n. 18/12/1997 n. 472 modificato dall'art. 3 del D.Lgs 14/06/2024 n. 87), nonché alle modifiche introdotte dall'art. 1 del D.Lgs n. 13 del 12.02.2024, al D.lgs. n. 218 del 19.06.1997, inerente la procedura dell'Accertamento con Adesione;

**VISTO** il “Regolamento per la disciplina dell'Imposta Comunale Propria (I.M.U.), approvato in attuazione della vigente normativa, con la deliberazione di C.C. 12 del 28.04.2023, il cui testo si intende ora integrare;

**RITENUTO** opportuno precisare che il suddetto Regolamento I.M.U. non viene abrogato tout court ma unicamente parzialmente integrato, al fine di tenere conto delle novità legislative intervenute in materia;

**VALUTATO** che, ai fini della predeterminazione della misura dell'aggravamento sanzionatorio da applicarsi in caso di recidiva, al fine di favorire la speditezza operativa nell'attività dell'Ufficio Tributi e, al fine di assicurare un'oggettiva parità di trattamento tra le diverse fattispecie, si reputa opportuno disporre l'inserimento, nel testo del succitato Regolamento, del seguente **art. 11**:

***“Art. 11 – Predeterminazione della misura dell'aggravamento sanzionatorio nelle ipotesi di Recidiva***

Con riferimento al disposto di cui all'art. 7, comma 3 D.Lgs. 472/1997, che detta la disciplina della recidiva, si stabilisce il criterio per cui, in ipotesi di recidiva semplice (una unica violazione della stessa indole non definita ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 18 dicembre 1997, n. 472 o dell' articolo 5-quater del decreto legislativo 19 giugno 1997, n. 218 nel precedente periodo di tre anni), la sanzione da irrogarsi è aumentata in misura non inferiore alla metà, mentre, in ipotesi di recidiva reiterata (più di una violazione della stessa indole non definita ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 18 dicembre 1997, n. 472 o dell' articolo 5-quater del decreto legislativo 19 giugno 1997, n. 218 ), detta sanzione è aumentata in misura non inferiore a due terzi”;

**RITENUTO** che, per quanto riguarda invece la procedura di applicazione dell'accertamento con adesione, appare invece sufficiente introdurre, nella disposizione regolamentare, un mero richiamo e rimando alla normativa legislativa generale del suddetto istituto, contenuta nel D.Lgs n. 218 del 19.06.1997, come novellata dal citato art. 1 del D.Lgs. n. 13 del 12.02.2024, attraverso la riformulazione del contenuto del comma 2 dell'art. 8 del summenzionato Regolamento, nonché l'abrogazione dei commi da 3 a 7 dello stesso articolo 8, come di seguito riportato:

***“Art. 8, comma 2: Ferme restando tutte le limitazioni ed esclusioni di cui al comma precedente circa le fattispecie per le quali è ammissibile l'applicazione dell'accertamento con adesione, per quanto riguarda la procedura, i termini e gli effetti dell'accertamento con adesione stesso, si fa espresso richiamo e rimando a quanto disposto dal D.Lgs. n. 19/06/1997, n. 218, come novellato dall'art. 1 del D.Lgs 12/02/2024 n. 13”.***

*“I successivi commi da 3 a 7 dell'art. 8 sono abrogati”;*

**VISTA** lo schema del nuovo testo semplificato del “Regolamento per la disciplina dell'Imposta municipale propria (I.M.U.)” predisposta dall'Ufficio Tributi, costituito da n. 11 articoli;

**DATO ATTO** che per tutto quanto non previsto nel Regolamento in approvazione si rinvia alle norme statali inerenti l'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) nonché alle altre norme vigenti e compatibili con l'imposta in oggetto;

**TENUTO CONTO** che l'articolo 53, comma 16, della Legge n. 388/2000 (Legge finanziaria 2001), così dispone: «Il termine per ... approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento»;

**PRESO ATTO** di quanto disposto dall'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 (c.d. T.U.E.L.), a norma del quale gli Enti Locali presentano il bilancio di previsione finanziario, riferito all'anno successivo, entro il 31 dicembre di ogni anno, potendo tale termine essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

**TENUTO CONTO**, infine, per quanto attiene agli obblighi di pubblicazione delle deliberazioni aventi ad oggetto tributi comunali e degli atti normativi in genere, che:

- a norma dell'articolo 13, commi 15 e 15-bis, del D.L. n. 201/2011, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, con le modalità telematiche ivi stabilite;
- a norma dell'articolo 1, comma 767, della citata Legge n. 160/2019, le aliquote ed i regolamenti IMU «hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente»;
- a norma del D.Lgs. n. 33/2013, gli atti normativi approvati dagli Enti Locali vanno pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente del sito internet del Comune;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

**ACQUISITO** il parere favorevole dell'Organo di revisione economico-finanziario, reso ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000;

**RITENUTA** la competenza dell'organo consiliare in relazione alla deliberazione dei regolamenti in materia di tributi ed entrate comunali, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs n. 267/2000;

**VISTI:**

- Il D. Lgs. n. 267/2000;
- Lo Statuto Comunale;
- Il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 147 del 19.12.2007 ess.mm.ii.;

**DELIBERA**

**La premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata ed approvata;**

1. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997 e dell'articolo 1, comma 777, della Legge n. 160/2019, le seguenti integrazioni e modifiche al “Regolamento per la disciplina dell'Imposta municipale propria (I.M.U.)”, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 28.04.2023 (**Allegato 1**):

a) l'inserimento dell'art. 11 di seguito riportato:

***“Art. 11 – Predeterminazione della misura dell’aggravamento sanzionatorio nelle ipotesi di Recidiva.***

*Con riferimento al disposto di cui all'art. 7, comma 3 D.Lgs. 472/1997, che detta la disciplina della recidiva, si stabilisce il criterio per cui, in ipotesi di recidiva semplice (una unica violazione della stessa indole non definita ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 18 dicembre 1997, n. 472 o dell' articolo 5-quater del decreto legislativo 19 giugno 1997, n. 218 nel precedente periodo di tre anni), la sanzione da irrogarsi è aumentata in misura non inferiore alla metà, mentre, in ipotesi di recidiva reiterata (più di una violazione della stessa indole non definita ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 18 dicembre 1997, n. 472 o dell' articolo 5-quater del decreto legislativo 19 giugno 1997, n. 218 ), detta sanzione è aumentata in misura non inferiore a due terzi”.*

- b) la riformulazione dell'art. 8, comma 2 nei seguenti termini :

***“Art. 8, comma 2:***

*“Fermo restando tutte le limitazioni ed esclusioni di cui al comma precedente circa le fattispecie per le quali è ammissibile l'applicazione dell'accertamento con adesione, per quanto riguarda la procedura, i termini e gli effetti dell'accertamento con adesione stesso, si fa espresso richiamo e rimando a quanto disposto dal D.Lgs. n. 19/06/1997, n. 218, come novellato dall'art. 1 del D.Lgs 12/02/2024 n. 13”;*

- c) La **soppressione dei commi da 3 a 7 dello stesso art. 8** con la seguente formula:

*“I successivi commi da 3 a 7 dell'art. 8 sono abrogati”.*

2. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997 e dell'articolo 1, comma 777, della Legge n. 160/2019, il nuovo “Regolamento per la disciplina dell'Imposta

municipale propria (I.M.U.)", costituito da n. 12 articoli, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto **(Allegato 2)**;

3. **DI DARE ATTO** che il nuovo Regolamento modificato ed integrato, di cui al punto precedente **(Allegato 2)**, ha effetto dal 1° gennaio 2025, ai sensi dell'articolo 1, comma 779, della Legge n. 160/2019;
4. **DI DARE ALTRESI' ATTO** che il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.), approvato con la deliberazione di C.C. n. 12 del 28.04.2023, resta in vigore solamente ai fini dell'attività di accertamento e della definizione delle situazioni pendenti aventi ad oggetto annualità d'imposta precedenti al 2025;
5. **DI INVIARE** per la pubblicazione, con le modalità di legge, la presente deliberazione e l'allegato Regolamento al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, ai sensi dell'articolo 13, commi 15 e 15-bis, del D.L. n. 201/2011 e dell'articolo 1, comma 767, della Legge n. 160/2019;
6. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Santa Teresa Gallura, Sezione Amministrazione Trasparente, Sottosezione Atti Generali "Regolamenti", ai sensi del D. Lgs. 14 Marzo 2013, n. 33;
7. **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del TUEL.

**Letto, confermato e sottoscritto, il presente verbale di deliberazione:**

- Viene sottoscritto digitalmente come appresso ai sensi del D.Lgs 7 Marzo 2005 n.82 (Codice dell'Amministrazione digitale);
- E' completo dei pareri espressi ai sensi dell'art.49, 1°c. del D.Lgs n°267/2000 e smi come da documenti allegati firmati digitalmente ai sensi del D.Lgs 7 Marzo 2005 n.82 (Codice dell'Amministrazione digitale);
- Sarà affisso all'Albo Pretorio on line per n° 15 giorni consecutivi in conformità all'art.124 del D.Lgs n.267/2000 ed all'art.37 della LR 4.2.2016 n.2 e contestualmente inviato in elenco ai capogruppo consiliari;
- Sarà pubblicato sul sito internet del Comune, Sezione "Amministrazione Trasparente" nei casi e secondo le modalità stabilite dal D.Lgs 14 Marzo 2013 n.33 e smi;
- Diventerà eseguibile dopo il decimo giorno dalla pubblicazione ovvero immediatamente nel caso sia stato così dichiarato ai sensi dell'art.134, c.4 del D.Lgs n.267/2000 e smi;

**IL Sindaco**  
Nadia Matta

**IL Vice Segretario Generale**  
Dr.ssa Daniela Laconi

*(atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005)*